



# IL SUPPLEMENTO

al N. 50 del «GIORNALE DI BRINDISI»

## SATIRICO - UMORISTICO - PUPAZZETTATO

Mentre il pubblico si scoccia



Storiella senza parole

## LE LETTERE DI DONNA DIADORA ZUCCULECCHIA

Carissimo Direttore,

« Siccome che mi hai domandata se io volevo venire a fare parte della redazione del *Supplemento*, e siccome che io alli uomini non so dire mai di nò perchè quello è sempre stato il mio punto debole, così mi ho decisa di incominciare la collaborazione con la qui presente lettera, che spero così di accattivarmi la simpatia di tutti i redattori, che se è vero che sono quelli che mi hanno detto sono tutti belli giovani, e io ci tengo.

« Però io mi voglio scoprire tutta con te, caro signor direttore, e non voglio cappare la sorte di certe mie colleghe.

« Io mi ho sempre interessata della vita cittadina leggendo i pettegolezzi che stampano i giornali logali, e per questo conosco male e bene di tutte le porcherie che si fanno e che si dicono. Perciò io voglio che tu pubblichi tutto quello che ti mando, sia pure contro quel contentone di mio marito.

« E' tempo che noi donne ci facciamo rispettare, perchè pure noi, come gli uomini, vogliamo diventare donne pubbliche.

« Non siamo forse cristiane pure noi? Perchè dobbiamo essere sempre quelle cornute, battute e cacciate di casa come disse Sant'Andrea?

« E dopo questo preambolo, entriamo nel largomento.

« Prima di tutto ti voglio dire una cosa ed è questa che io come tanti altri vorrebbero che la finite una buona volta col famoso dazio, perchè sono sei mesi che ci state facendo scendere il latte ai ginocchi. Va bene che tu sei provocato, ma se non sarebbe una cosa troppo sporca io ti dovrei consigliare di rispondere alle provocazioni come fanno i ragazzi con Don Giovanni lo strillone, cioè con un pernacchio - Eh, si; Cristo perdonami tu, mè scappata, ma ci vorrebbe proprio quello. Credilo pure che ci ha venuta la barba pure a noi che non ne abbiamo, e se andiamo di questo passo finisce che manco un cane compra più il giornale il sabato alla sera.

« E questa è una. Ma mo ce pure l'altra dell'ospetale. Io ha che sto sentendo parlare che si deve fare l'ospetale più di trenta anni e sempre per scemi ci hanno preso tutti quelli che sono andati sopra il Municipio. Adesso non sappiamo se fanno alla

dice il proverbio che mentre i medici pensano e si liticano, gli ammalati muoiono.

« L'altro giorno ho visto a Lecce un nostro collega. Tu sai che sono curiosa, e siccome l'ho domandato che faceva, mi ha detto che a quel paese ci va spesso.

« Per oggi facciamo basta, perchè da due giorni sono indisponente con un forte raffreddore. Salutami gli amici di Redazione e tu abbimi aff.ma Collaboratrice ».

Diadora Zucculecchia

### Libri ricevuti in dono

Abbiamo ricevuto le seguenti pubblicazioni:

*L'arte di farsi amare* - Ciccio Coco.  
*Sul processo di mummificazione presso gli antichi egiziani* - Luigi D'Accico.  
*La cura contro l'encefalite letargi-*

ca - Cav. Uff. Antonio Tarantini.

*Fagioli, esplosivi e detonanti:*

Camillo Mealli (Ricetta pratica).

*I risultati della Cura Arnaldi:*

Prof. Giorgio Valaori, Avv. Cosimo Tarantini (in collaborazione).

## Estrazione del Lotto

del 02 dicembre 1924

BARI	14	6	17	8	1
FIRENZE	80	42	44	87	27
MILANO	7	71	78	49	90
NAPOLI	19	39	38	33	28
PALERMO	26	40	46	12	84
ROMA	48	25	30	29	83
TORINO	36	73	37	14	48
VENEZIA	24	2	57	46	27

## IL CEFALO DELLA "BRIGATA ACEFALA",



Comm. POLIBIO CAGNOTTI rinomata fabbrica di paste alimentari (Girignano) per commissioni, rivolgersi al sig. V. Fabiani esclusivo rappresentante per le Puglie. Recapito Circolo Comm.

# RATAPLAN!...



Alto là! perchè ride la gente  
Al cospetto del vecchio strillone?  
Alto là! son l'antico gerente  
D'Accettulli e di Baldo Duran.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

S'ode a destra un pernacchio sonante;  
A sinistra un pernacchio risponde:  
Da per tutto è un rumore assordante  
Di pernacchi che in cor mi fan.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

Quando annunzio il giornale strillando  
Puntualmente il pernacchio risponde,  
Ma sai dirmi, sincero parlando,  
I pernacchi che fanno a chi van?

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

O spettacoll! La stampa locale  
Nettamente in due campi è divisa,  
A rimetter la pace non vale  
Di Don Pepe il gran senno e la man.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

Ahi! Qual d'essi sacrilega penna  
Strinse il primo il fratello a colpire?  
S'ill conflitto a finir non accenna,  
La ragione esacranda la san?

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

Se la sanno! A dar morte a morire  
L'uno e l'altro giornale è venuto;  
E pretende di far scomparire  
L'avversario che noia gli dà.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

Fecer pace! Tra i fumi del vino  
S'abbracciaron gli stolti rivali,  
Ma ben tosto ripreser gli strali  
A lanciarsi con gran votuttà.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

Come vaso di terra impastato  
Tra due vasi di ferro battuto  
Mi dibatto; alla fin frantumato  
Senza dubbio a finire si andrà.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

Quando poi questa grama carcassa  
Anderanne a dormire sotterra,  
Io scommetto: perfin nella cassa  
Un pernacchio a svegliarmi verrà.

*Rataplan! Rataplan! Rataplan!*

**DON GIOVANNI RECCHIPANDI**  
ex redattore capo del ju « *Papamoscas* »  
RE DEL PERNACCHIO

---

# Ristorante Moderno

(ex MIGNON)

BRINDISI — Corso Umberto N. 25 — BRINDISI

Proprietario G. FARINOLA

Rimesso a nuovo con tutte le comodità



Salette riservate



Ai Signori artisti sconti e agevolazioni speciali



Il locale resterà aperto fin dopo la chiusura del teatro



## Fermatevi!!...

...e andate a visitare

## "La Casa del Caffé,,

in Piazza del Popolo 7-8-9 - BRINDISI  
(Palazzo del Credito Italiano)

Ogni genitore  
ha il dovere di  
visitare questa

## Il Paradiso dei Bambini

Il più vasto emporio di

## Giuocattoli

sera



Corso Garibaldi 57 (locali ex Caffè Caprez)